

...
HOPE

UN PROGETTO
DI:

Hope aps



**Canto
terapeutico
inclusivo**

EMAIL

hope.aps.italia
@gmail.com

TEL.

348 7957699

WEB

bit.ly/hope-aps

01 Cori Accoglienti

Promuoviamo la creazione e la diffusione di **pratiche corali inclusive**, capaci di accogliere la pluralità delle esperienze neurodivergenti e delle diverse abilità.

L'obiettivo è valorizzare il canto corale come strumento di cura relazionale, di autoregolazione neurofisiologica e di coesione comunitaria, superando le barriere spesso implicite nei contesti artistici tradizionali.



DESTINATARI

- Cori amatoriali, giovanili e misti, interessati all'inclusione.
 - Persone neurodivergenti e/o con fragilità motorie o cognitive.
 - Musicoterapeuti, educatori, direttori di coro, operatori sociali.
-

02 Obiettivi

Diffondere la cultura della neurodiversità e della coralità inclusiva tra cori e direttori.

Offrire laboratori sperimentali di canto terapeutico e accessibile.

Creare un network nazionale di "cori accoglienti" collegati a HOPE APS.

Documentare e condividere buone pratiche per la replicabilità del modello.

Fasi del progetto pilota



01

CENSIMENTO E MAPPATURA

Analisi dei cori italiani (ItaliaCori.it, reti locali, università, cori sociali) per individuare cori già attivi o interessati all'inclusione.

Output previsto: shortlist di cori pilota distribuiti in Nord, Centro, Sud e Isole.

02

ANALISI DELLE PRATICHE E RACCOLTA ESPERIENZE

Questionari, interviste e focus group con direttori e coristi per analizzare le modalità di accoglienza e le barriere esistenti, raccogliendo buone pratiche, difficoltà e modi per migliorare l'inclusività.

Output previsto: rapporto narrativo con storie e pratiche esemplari.

03

LINEE GUIDA E STRUMENTI OPERATIVI

Redazione di un manuale pratico con suggerimenti pedagogici, repertori accessibili, metodologie inclusive e riferimenti alla musicoterapia ed etnomusicologia. Le linee guida saranno liberamente disponibili per tutti i cori interessati.

Output previsto: manuale operativo per cori inclusivi.

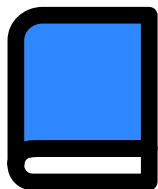
04

COMUNITÀ E RETE DEI CORI ACCOGLIENTI

Creazione di una piattaforma online e di una rete stabile di cori che condividano repertori, esperienze e formazione. Previsti laboratori, festival e ricerca-azione partecipata con università e istituzioni musicali.

Output previsto: comunità nazionale permanente di cori accoglienti.

Deliverables



**MANUALE & GUIDA
METODOLOGICA**



**RETE DEI CORI
ACCOGLIENTI**



**EVENTI PUBBLICI DI RESTITUZIONE E
TESTIMONIANZE DI PARTECIPANTI**

METODOLOGIA

- Laboratori di canto corale con approccio terapeutico e non performativo.
- Formazione dei direttori e dei coristi sui principi della neurodiversità.
- Sessioni miste (voce, corpo, respiro, ascolto) e “prove gentili”.
- Documentazione audio-video per la creazione di materiali formativi.

Chi sono le persone neurodivergenti?

“Persone autistiche. ADHD. Persone con disabilità dell'apprendimento. Persone epilettiche. Persone con malattie mentali. Persone con sclerosi multipla o Parkinson o aprassia o paralisi cerebrale o disprassia o nessuna diagnosi specifica ma una lateralizzazione imperfetta o cose del genere.

Questo significa, e basta. Non è un altro maledetto strumento di esclusione. È, al contrario, proprio uno strumento di inclusione.”

— **Kassiane Asasumasu**, attivista neurodivergente